

Rispetto per l'Islam? È falso. Ma quel gesto racconta ciò che abbiamo perduto

orse scandalizzerò qualcuno confessando che non riesce, a me, di scandalizzarmi per le gesta politicamente corrette di un preside di provincia, di un signore commoventemente ligio al conformismo egemone. Quello dominato da una sorta di raptus maniacale: la vigilanza ossessiva per «non offendere» alcuno.

Per stare al nostro preside: nonostante le sue precisazioni, resta il fatto che far finta di niente a Natale, solennizzando invece a gennaio una neutrale «Festa dell'Inverno», gli sembra un contributo al rispetto per le altre culture e alla integrazione degli immigrati musulmani. C'è da annoiarsi: capisco la sorpresa dello sprovveduto professore per l'eco mediatica suscitata da una sortita di cui abbiamo visto e ogni giorno vediamo qualche esempio. Per un esempio tra tanti: quante maestre, di elementari se non di asilo, hanno distillato simili propositi edificanti in assemblee grondanti buonismo e li hanno resi pubblici? È ormai cosa da «breve», per dirla in gergo giornalistico, roba da pagine di cronaca dei quotidiani locali.

In effetti, quale Natale come nascita di Cristo può difendere un Occidente — europeo e nordamericano — che ha da tempo provveduto a cancellarne il nome? Da anni è scorretto, inaccettabile; un Merry Christmas, sostituito dunque da un Season's greetings. E che cosa ha a che fare il bambino di Betlemme con il vecchio, obeso Babbo Natale della Coca Cola? Che c'entra colui che ripeté «beati i poveri» con il trionfo commerciale della fine di dicembre? Che dire (i siti su Internet ne sono pieni) del malizioso abbigliamento intimo proposto alle donne per un sesso tutto speciale per festeggiare la notte in cui, dicevano una volta, il Messia venne alla luce? In fondo, siamo giusti: perché prendersela troppo con il rappresentante di una scuola dove insegnanti e allievi — alla pari dei loro compagni dell'intero Occidente — in gran parte hanno gettato alle spalle il senso e il messaggio di questa Nascita? In nome di quali «valori» dovremmo schierarci a difesa, noi, cittadini di una Europa che ha rifiutato di riconoscere che le sue radici stanno — non solo, certo, ma in gran parte — in quei venti secoli di storia trascorsi dal parto di Maria nel villaggio di Giudea? C'è, in vicende come questa, molto déjà vu. Ma non manca di certo pure l'ipocrisia.



Incredibile Natale

A pensarci, quasi un paradosso: Colui che ha permesso che tutti noi nascessimo, domani nasce; Colui che c'era già prima di ogni cosa, domani ci raggiunge. È come se leggessimo un capolavoro incredibile, il più grande libro mai scritto e poi, ad un certo punto, scoprissimo d'essere noi – proprio noi – i privilegiati protagonisti del momento chiave del racconto.

E non finisce qui: il Natale è qualcosa di talmente eccezionale che non termina col 25 di dicembre, continua. Si ripete. La notizia di Gesù Bambino, infatti, pur riguardando ogni singola persona non è da tutti ascoltata: c'è chi si distrae, chi pensa di aver di meglio da fare, chi crede che tagliati pandoro e panettone si possa anche, come niente fosse, andare a dormire. Queste persone domani potrebbero purtroppo perdersi lo spettacolo; ma quando se ne accorgeranno non sarà troppo tardi; perché capiranno che anche se loro non hanno notato Gesù, Gesù invece li ha notati. E li aspetta.

La cosa più sconvolgente del Natale, in effetti, è proprio questa: Gesù Bambino nasce per tutti. Bussa alla vita dell'uomo – di ogni uomo – senza prima informarsi e stabilire chi meriti o meno la Sua visita. Nasce. Gioca d'anticipo. Adesso. E ci prende per certi versi alla sprovvista nel senso che anche chi pensa di sapere cosa accade a Natale, in fondo, rimane sempre sorpreso. D'altronde, come si fa a pensare di essere davvero pronti ad un fatto simile? È una follia. Una follia d'amore perché solo l'amore può aver spinto Dio ad inventarsi il Natale.

Invece Gesù Bambino è una rivoluzione nella rivoluzione: Dio ci viene incontro, ma senza fare rumore. Entra nella storia ma non passa dal portone principale – quello dei re, degli imperatori e dei potenti -, bensì dalla porta di servizio. Una scelta che tradisce, per così dire, un'intenzione chiarissima: quella di essere scelto. Dio vuole essere scelto.

Allestisce l'evento degli eventi ma attende che siamo noi, accorrendo, a fare in modo che la festa abbia inizio. Il solo sforzo che dobbiamo quindi fare, a Natale, è aprire gli occhi, accettare la meraviglia di quel che abbiamo davanti. Cosa chiedere di meglio?

Qualche consiglio
per un regalo di Natale:
il perdono per il tuo nemico,
la tolleranza verso un tuo avversario,
il tuo cuore per i tuoi amici,
un buon servizio per un tuo cliente.
Carità per gli altri
e dai il buon esempio ad un bambino.
Rispetta te stesso.

(Oren Arnold)

Quando è Natale

È Matale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

È Matale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.

È Matale ogni volta che speri con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

È Matale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri. Madre Teresa di Calcutta

Fosogato

o sognato un mondo dove l'Europa era tornata ad essere la tribuna dalla quale brillava su tutti i popoli la luce della Cristianità e della civiltà umana;

Ho sognato per questo che non esisteva più l'Unione Europea, moloch per tutti gli europei e a sua volta serva di forze mondialiste e dissolutrici;

Ho sognato che al suo posto v'era una libera confederazione degli Stati europei, a loro volta costituiti non sul centralismo burocratico e fiscale ma su una confederazione delle realtà etniche e politiche territoriali:

Anzi, visto che stavo sognando, ho sognato "pesante", e ho sognato che era risorto il Sacro Romano Impero, come unione libera degli Stati e delle regioni e delle realtà territoriali e cittadine d'Europa uniti sotto lo scettro della dinastia cattolica discendente di Carlo Magno;

Ho sognato poi che non v'era più la Banca Centrale Europea, né alcuno dei potentati bancari che oggi con lo strumento della finanza internazionale soffocano la libertà delle persone, l'autonomia dei governi, l'economia delle famiglie e impongono la dissoluzione politica, economica e morale;

Ho sognato che al loro posto v'era un'economia senza finanza, senza debito pubblico, fondata sulla reale ricchezza delle popolazioni a sua volta fondata sull'onesto lavoro delle famiglie;

Ho sognato che questa economia si reggeva su una moneta reale, di cui le popolazioni sono proprietarie e non debitrici, fondata sulla ricchezza effettiva e pertanto libera dal peso fittizio del debito pubblico; Ho sognato quindi che era scomparso l'euro, e che al suo posto v'erano monete locali producenti risparmio reale alle famiglie e quindi garanti di libertà e benessere;

Ho sognato che il peso fiscale si aggirasse intorno al 10-12%, come era nella società cristiana;

Ho sognato che le famiglie avevano facilitazioni enormi nell'avviare attività commerciali fondate sull'incredibile abilità degli italiani nell'eccellere in tutti i lavori d'ingegno;

Ho sognato che in tal maniera, unitamente al ripristino del fondamentale ruolo femminile nella famiglia, era praticamente scomparsa la disoccupazione.

Ho sognato che era scomparsa, sprofondata agli inferi, la Repubblica Italiana fondata sul lavoro che non c'è e sulla corruzione generale e sulla burocrazia che opprime tutti;

Ho sognato che al suo posto v'era una libera confederazione di Stati territoriali, unita commercialmente in una lega doganale e politicamente nell'appartenenza al Sacro Romano Impero, seppur nella specificità della italianità;

Ho sognato che l'Italia apparteneva agli italiani, i quali avevano riscoperto l'immensa bellezza e grandezza della loro civiltà tradizionale e l'orgoglio di appartenere al popolo che più di ogni altro ha donato all'intera umanità in termini di fede, civiltà, cultura e progresso.

Ho sognato che non v'era più immigrazione clandestina con la relativa delinquenza;

Ho sognato che i pochi immigrati accettati vivevano pacificamente del loro onesto lavoro, rispettosi degli italiani e grati di essere accolti in una terra libera e fortunata;

Ho sognato che i delinquenti, di qualsiasi razza, venivano giustamente puniti e che gli italiani potevano sentirsi sicuri in casa propria;

Ho sognato che i governi locali non erano tenuti da cialtroni eletti da cialtroni, ma da élites dello spirito e della cultura, fedeli alla tradizione religiosa e civile degli italiani;

Ho sognato la costituzione di nuovi ceti dirigenti, non scelti da concorsi truccati o elezioni cialtronesche, ma affermatisi per elezione morale, intellettiva, spirituale, pratica.

Ho sognato che era scomparsa la magistratura ideologizzata e che i giudici, scelti fra un'élites dello spirito e della onestà, rispondevano dei loro errori.

Ho sognato una società libera da razionalisti, illuministi, positivisti, freudisti, comunisti, socialisti, nazisti, liberali, democristiani, massoni, femministe, radicali, sessantottini, centri sociali e tutto l'innumerevole esercito di cialtroni e delinquenti che ha distrutto il Paese più bello e sano del mondo e il popolo più civile della storia e con esso l'intera Europa.

Ho sognato che in Italia, come nell'Europa imperiale, la vita era sacra dal concepimento alla morte naturale, e che pertanto l'aborto, come l'eutanasia erano considerati e puniti come omicidi;

Ho sognato una società senza manipolazione genetica di alcun genere:

Ho sognato che le famiglie numerose e/indigenti erano aiutate da politiche fiscali idonee;

Ho sognato una società totalmente liberata dalla droga, dalla pornografia, dalla mostruosa immoralità in cui stiamo giorno dopo giorno precipitando, dalla follia della teoria del gender, dall'omosessualismo inteso come ideologia di guerra alla famiglia e al diritto naturale, dal pedofilismo e dalle altre aberrazioni che si stanno affermando oggi;

er 11 2016 ...

Ho sognato che l'ordine morale era tornato nella nostra società: il matrimonio era tra uomo e donna sposati sacramentalmente;

Ho sognato che i bambini venivano affidati solo a coppie sposate di cui sopra;

Ho sognato i bambini cresciuti nella purezza dei costumi, nella spensieratezza di una vita semplice e naturale, nella responsabilità della serietà della vita, nel sacrificio del lavoro onesto come nella gioia della sua bellezza;

Ho sognato che le ragazze erano educate nei valori della purezza, della famiglia monogamica, alla sacralità del ruolo femminile sull'imitazione della Madre di Dio;

Ho sognato uomini responsabili capaci di essere fedeli e amorevoli mariti, ma anche capaci di avere l'autorità morale per tornare ad essere tanti pater familias;

Ho sognato il mondo di un tempo, il mondo dell'armonia della civiltà cristiana europea, l'armonia fra le generazioni, nella famiglia, nella società, che non è utopia, perché è esistito, e se è esistito, può esistere di nuovo;

Ho sognato una scuola non più massificatrice di ignoranza collettiva e indottrinamento ideologico, ma fonte di istruzione di base per tutti, ma fin da subito selettiva delle menti migliori e più disposte al sacrificio dello studio e del lavoro;

Ho sognato una scuola al servizio dell'ordine morale e naturale come Dio lo ha voluto;

Ho sognato un'università per élites culturali, fonte non di disoccupazione e cialtroneria ma di professionisti seri in ogni ambito del sapere e fonte di cultura al servizio della verità e della giustizia e di scienza sottomessa alle leggi della natura come Dio le ha costituite.

Ho sognato un mondo ordinato: con re cattolici, con un'aristocrazia fondata sul servizio e sul senso del dovere e sacrificio, su una borghesia lavorativa onesta e solidale, su un popolo lavoratore e dignitoso, sulla riscoperta del lavoro della terra e delle tradizioni popolari come ricchezza primaria della nostra civiltà.

Ho sognato tutti i media (tv, giornali, editori, internet, ecc.) ispirati al bene civile e sottomessi alla legge di Dio.

Ho sognato il mondo della fede cattolica, della civiltà cristiana, della millenaria eredità civile, culturale e artistica del nostro popolo.

Ho sognato infine la Chiesa senza eretici, traditori, pedofili, ladri, carrieristi, omosessuali, corrotti, ballerini, canterini, preti di frontiera e cialtroni di varia natura.

Ho sognato la Chiesa devota a Cristo e al Vangelo, preoccupata della fedeltà alla Verità e al magistero universale, povera nei suoi uomini ma ricca come istituzione, perché non esiste nulla di più inutile, anzi, deleterio, di una Chiesa povera con i suoi uomini ricchi.

Ho sognato una Chiesa capace di convertire gli atei, i suoi stessi nemici, i peccatori, e i miliardi di uomini che vivono nell'errore di professare le altre religioni, memore del mandato del suo Fondatore;

Ho sognato una Chiesa che sappia conservare lo splendore del proprio culto, la tradizione liturgica millenaria e la dignità del proprio ruolo nel mondo, essendo però anche capace di parlare a questo mondo e di effettivamente andare fra i poveri come fra i ricchi, fra gli ammalati come fra i sani, fra i peccatori come fra i giusti, che sappia arrivare a chiunque sia nel bisogno spirituale, morale, fisico, portando solo Gesù Cristo e non i richiami di questo mondo;

Ho sognato una Chiesa nuovamente artefice di santità, purezza di costumi e fede, giustizia, civiltà, bellezza e arte;

Ho sognato un clero fedele e forte nella Verità e nella carità di Cristo.

Ho sognato un Papa che non ha paura del mondo, che non si preoccupa di piacere al mondo, ma teme solo il giudizio Dio e ama solo la Verità incarnata, memore del suo ruolo e pienamente cosciente della sua responsabilità. Ho sognato un Gregorio Magno, un Gregorio VII, un Pio V, un Innocenzo XI, un Pio IX, un Pio X, adatto ai nostri giorni.

Ho sognato la Rivoluzione Francese e tutto ciò che l'ha prodotta e tutto ciò che ne è conseguito e ne consegue sprofondare agli inferi nella maledizione generale di Dio e degli uomini.

Ho sognato il paradiso in terra, perché ho sognato il mondo dei doveri, il mondo del Decalogo dettato da Dio per la salvezza degli eletti e ho rinnegato il mondo dei diritti, il mondo delle dichiarazioni universali ispirate dal demonio per la dannazione degli stolti.

Questo conduce all'anticristo. Quello al trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

lo ho sognato, ma era sveglio. E mi sono schierato.

Natale ecosostenibile

uest'anno l'Amministrazione Comunale ha proposto (anziché il solito pino decorato ed illuminato da posizionare al centro della piazza S. Ambrogio) di realizzare degli alberi ricavati da materiali di scarto opportunamente riciclati.

Quando la Caritas, come altre associazione presenti nel paese, è stata interpellata per chiedere l'adesione all'iniziativa, noi volontari abbiamo subito risposto con l'entusiasmo che ci contraddistingue.

Il Centro Anziani si è impegnato a costruire gli alberi ricavati dai palets, le varie associazioni hanno costruito gli addobbi usando i materiali più impensabili (bottiglie di plastica, tappi, spartiti musicali ecc.)

E noi cosa potevamo mettere? Naturalmente addobbi che ci caratterizzassero come Caritas!

E allora, poiché la fantasia non ci manca, abbiamo usato alcuni indumenti come berretti, borsette, scarpine; abbiamo riciclato scatole vuote di tonno, buste di pasta e di caffè.

Il tutto ben infiocchettato con nastri dorati e argentati: ecco i nostri addobbi!

La mattina del 5 dicembre bisognava provvedere a collocare e addobbare questi alberi in piazza Costituzione e in piazza

Ci siamo ritrovati amministratori comunali, rappresentanti delle varie associazioni, qualche curioso a controllare e a dire la sua e abbiamo lavorato tutti insieme. Il tutto in un clima di gioia, di serena allegria perché così noi abbiamo inteso questo Natale ecosostenibile: partecipazione, condivisione, apertura alle varie iniziative.

Gesù Bambino è nato per tutti... ognuno faccia la sua parte.





Itinerario POST-BATTESIMALE

Per i bambini battezzati nell'anno 2014

Care famiglie, il 6 Gennaio 2016 vi aspettiamo, con i vostri bimbi, alle ore 15.00 in Chiesa Parrocchiale per il bacio a Gesù Bambino.

Dopo la funzione vi verrà consegnata la prima scheda del secondo anno dell'itinerario post-battesimale. Vi aspettiamo numerosi!



Per i bambini battezzati nell'anno 2015

Care famiglie, il 10 gennaio 2016 vi aspettiamo, con i vostri bimbi, alle ore 10.00 in chiesa parrocchiale per la Santa Messa, in occasione del Battesimo di Gesù.

Vi verrà consegnata la prima scheda del primo anno dell'itinerario post-battesimale.

Vi chiediamo di inviare all'indirizzo email salastampa@parrocchiavanzaghello.it, entro il 03 Gennaio 2016, una foto del vostro bambino.



evitare dannose infiltrazioni, soprattutto nella zona dell'altare.

La cifra raccolta non ha ancora raggiunto la metà del costo preventivato, tuttavia la fiducia nella Provvidenza è grande.

Si ringraziano di cuore tutti coloro che stanno contribuendo a sostenere l'iniziativa, con offerte date ai tre incaricati e a Mario Simontacchi.

SS. MESSE DI HATALE PER BAMBIHI E RAGAZZI

I ragazzi/e non saranno disposti nelle panche assieme ai loro genitori, ma, come la domenica, occuperanno la prima parte delle panche.

Anche gli adulti, prenotati con il modulo di adesione, avranno comunque il posto riservato.

RICORDIAMO

- TUTTI i posti in chiesa saranno completamente riservati.
- la S. Messa è destinata esclusivamente ai ragazzi/e degli oratori e ai loro genitori, invitiamo pertanto gli altri fedeli a partecipare alle altre S. Messe previste per la vigilia.
- NON si occupino gli spazi riservati.
- La chiesa aprirà alle ore 16.00. I posti saranno riservati sino alle 16.30. Dopo tale orario non saranno garantiti posti riservati.
- Coloro che non avessero ancora acquistato il cero di Natale, sono invitati a prenderlo presso il banco della buona stampa. Vi invitiamo a tenerlo acceso durante la giornata di Natale.

L'ultimo giorno della novena, giovedì 23, saranno date tutte le comunicazioni per le celebrazioni.

S. Messa delle 16.45

Ore 16.15: Arrivo (si potrà parcheggiare solo in oratorio maschile) e sistemazione in chiesa nei posti riservati.

Ore 16.30: ritrovo per i personaggi del presepe vivente all'interno del presepe

Ore 16.45: inizio della celebrazione con la processione che partirà dal presepe vivente con i personaggi

Ore 17.45: Al termine della Messa, rinfresco con la cioccolata calda e consegna del regalo (DVD dell'anno oratoriano) all'interno del presepe.

Per la S. Messa delle 24.00

I ragazzi/e delle medie, con le loro famiglie, sono attesi in chiesa parrocchiale per le 23.40.

Una volta deposto il Bambino Gesù sull'altare, si accenderanno le luci, e si potranno spegnere i ceri. Avrà quindi inizio la S. Messa di Mezzanotte. Al Termine della Santa Messa, sotto il tendone dell'oratorio maschile, scambio degli auguri con panettone, pandoro e spumante offerto dalla parrocchia.

PARCHEGGI

In occasione del Natale, e anche in futuro, vi consigliamo, se possibile, di recarvi a Messa a piedi, così da evitare che gli spazi parrocchiali vengano occupati quasi completamente dalle auto. Per chi dovesse recarsi con l'auto è pregato gentilmente di posizionarla in modo ordinato e corretto così da dare a tutti la possibilità di parcheggiare evitando di ostruire eventuali passaggi. Si consiglia inoltre di utilizzare anche le vie limitrofe e il parcheggio sotterraneo di p.zza della Costituzione. GRAZIE!



"CARO GESU' BAMBINO"

A BETLEMME E' NATO UN BEL BAMBINO BIANCO, ROSSO E TUTTO RICCIOLINO GIUSEPPE E MARIA CON AFFETTO SI PRENDONO CURA DEL FIGLIO PREDILETTO DAL CIELO E' STATO MANDATO SUBITO NOSTRO AMICO E' DIVENTATO GLI ANGELI CANTANO UNA BELLA CANZONE "GLORIA A DIO NOSTRO SIGNORE" ACCORRONO I MAGI GUIDATI DALLA STELLA ADORANO GESU' NELLA FAMIGLIA PIU' BELLA E ANCHE NOI COME UNA VERA SQUADRA DA TE VENIAMO E IL NOSTRO CUORE CON GIOIA TI REGALIAMO

Con le parole spontanee dei bambini, la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Vanzaghello, augura di cuore Buon Santo Natale!

BUON SANTO NATALE A TUTTI I CUORI!

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

ISCRIZIONI ALL'ANNO 2016/2017

Le famiglie dei bambini che compiono tre anni nel 2016 e desiderano farli crescere nella nostra comunità educante sono attesi venerdì 15 gennaio alle ore 18.00 presso il teatro della scuola per la presentazione del progetto educativo e l'illustrazione della carta di identità della nostra scuola. Durante il colloquio la Coordinatrice presenterà i criteri, le indicazioni e le modalità definite dal Ministero, scrupolosamente rispettate, le diverse iniziative dedicate all'accoglienza e all'inserimento personalizzato, rispettoso e valorizzante per ciascun bambino a partire dal progetto "IO GIOCO A SCUOLA" del mese di marzo!

I GENITORI IMPOSSIBILITATI A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE POSSONO CONTATTARE LA COORDINATRICE (0331 – 658477 - scuola@parrocchiavanzaghello.it)



COPIOSA RACCOLTA ALIMENTI DURANTE L'AVVENTO

Un mai sufficientemente grande GRAZIE a voi tutti Parrocchiani per le vostre preghiere e offerte in generi alimentari a cui avete rinunciato e poi portato copiosamente in chiesa parrocchiale durante tutto il periodo dell'Avvento.

Quanto da voi fatto non è stato altro che manifestare sia con preghiere o concretamente, un sentimento che scaturisce dalla compassione per la miseria altrui: la misericordia.

Man mano che raccogliavamo i tantissimi alimenti aumentava in noi la consapevolezza di appartenere ad una parrocchia con un'etica cristiana che si stava manifestando con una virtù morale che si concreta in opere di pietà e di misericordia e che certamente continuerà oltre l'Anno Santo.

Sappiate che il gruppo *Caritas Parrocchiale* per merito vostro aspetterà la nascita di Gesù Salvatore con uno spirito rinnovato e straripante di carità.

Auguriamo un felice Natale ed un Anno Santo della Misericordia stracolmo di frutti che il nostro Salvatore Gesù Cristo porterà a tutti voi ed alle vostre famiglie.





Avvisi e comunicazioni

RICONCILIAZIONE: CANTIERE DI UMANITÀ



Nell'inserto "La porta Aperta" che Avvenire dedica al Giubileo della Misericordia abbiamo trovato questa bella riflessione di Ernesto Olivero:

(..) Per me la misericordia è come una casa sempre aperta, come le braccia di Dio, come il suo cuore, un patrimonio che ti fa dire con la vita prima ancora che con le parole: "Entrate, c'è posto, è qui la misericordia che cercate. È qui il senso di tutto". Quando riusciremo a fare nostro questo stile di Gesù, entreremo nella trascendenza e accoglieremo pienamente la chiamata ad essere buona notizia per tutte le persone che bussano: peccatori, donne e uomini lontani dalla fede, con sofferenze indicibili. Una Chiesa che si china, che ascolta, che comprende, che non mette fuori. Una Chiesa che indica dei no e dei si, consapevole che attraverso un "no" detto senza frustrazione è possibile scoprire doni immensi. La Chiesa che è un ponte continuo: qualunque errore, qualunque limite, qualunque dubbio possono trovare una chiave di misericordia.

Oggi, invece, per tanti la Chiesa è sinonimo di severità, di noia, di divieti. Sarebbe bello invece che la gente la vedesse con la braccia aperte, come Gesù l'ha pensata.

(...) È urgente che torniamo a declinare così il comando dell'amore, il cuore della nostra fede. Nel segno di una concretezza credibile. Pensiamo ai discepoli di Gesù, ai primi cristiani. Con tutte le loro sofferenze, con tutte le loro difficoltà portarono una testimonianza decisiva nel mondo pagano che li circondava perché erano credibili, e quindi autorevoli. E l'annuncio era la loro vita, davvero intrisa di Gesù.

Ora questa sfida è affidata a noi, al nostro tempo. Abbiamo davvero la possibilità di indicare la strada di una nuova umanità possibile, improntata sull'amore. Ma non bastano pochi uomini di buona volontà. C'è bisogno di intere comunità , c'è bisogno che la Chiesa tutta si converta a questa missione e lo faccia subito!

Sarebbe bello che in questo Giubileo, noi cristiani riuscissimo a far rivivere le pagine splendide della Lettera a Diogneto: cristiani come persone che si vogliono bene, rispettano le leggi, vivono nella loro patria, ma come forestieri, dimorano sulla terra ma hanno la cittadinanza in cielo, non gettano i neonati, vivono del loro lavoro, non si distinguono per un abito particolare ma sono riconoscibili per la bontà; quando sono maltrattati, ingiuriati e condannati, benedicono. Sono l'anima del mondo. Anche noi possiamo essere cristiani così!

Cristiani che si amano, che non parlano mai male di nessuno, che quando sanno di un problema, di una povertà si fanno in quattro senza attendersi un grazie; che credono nella luce e nel perdono alla portata di tutti; che non condannano nessuno, perché sono come Gesù, che non condanna, ma ama. Continuamente.

Ragazza italiana trentenne autononita cerca lavoro come stiro, pulizie domestiche, assistenza agli anziani. Per info VALENTI-NA 348 2537108 chiamare possibilmente dopo le ore 15.00.



DALLA QUINTA SETTIMANA DELLEBENEDIZIONIDINATALE: € 2.030.

LA S. MESSA PER LE FAMIGLIE MAININI E BONAZZOLA SARÀ CELEBRATA MERCOLEDÌ 30 DI-CEMBRE ALLE ORE 18.30.

IN MEMORIA DI ROSSONI GIO-VANNI DAL COGNATO ZARA GA-ETANO PER LE OPERE PARROC-CHIALI: € 100.

Per tutto il periodo delle feste di Natale, in concomitanza con la sospensione dell'Adorazione Eucaristica Perpetua, la S. Messa del mercoledì mattina a San Rocco è sospesa. Riprenderà regolarmente mercoledì 13 gennaio.

IT92R0335901600100000017776

Ss. Confessioni

Da lunedì 21 a mercoledì 23 dicembre

Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari.

Dalle 15.00 alle 16.30: confessori straordinari.

Dalle 17.15 alle 19.00: confessori straordinari.

Giovedì 24

Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari. *Nel pomeriggio non si confesserà.*

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maso	chile) 0331.658393
Cellulare don Armando (solo per er	•
E-mail don Armando dona	rmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa sala	astampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Giovanni Pedi	glieri) 348.9225415
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"

Calendario parrocchiale - Dicembre 2015

21 Lunedi S. Temistocle	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale. 15.00: Confessioni per il Natale.
22 Martedì S. Demetrio	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale. 15.00: Confessioni per il Natale.
23 Mercoledi S. Ivo	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale. 15.00: Confessioni per il Natale.
24 Giovedì S. Adele	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: S. Messa per bambini e genitori. 18.30: S. Messa della vigilia. 24.00: S. Messa di mezzanotte.
25 Venerdi Natale del Signore	SS. Messe: 8.00 - 10.30 - 18.00 Oratori chiusi.
26 Sabato S. Stefano	SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.30 Oratori chiusi.
27 Domenica S. Giovanni apostolo	Oratorio maschile aperto, ma non organizzato. 11.30: Battesimo Mecca Marina.
28 Lunedì Santi Innocenti, martiri	
29 Martedi S. Tommaso Becket	
30 Mercoledi S. Eugenio	
31 Giovedì S. Silvestro, papa	Al termine della S. Messa delle 18.30: ringraziamento al Signore col canto del <i>Te Deum</i> , esposizione del Ss. Sacramento e benedizione solenne.
01 Venerdi Ottava del Natale	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00 - Oratori chiusi. 20.30: S. Rosario in chiesa parrocchiale.
02 Sabato S.s. Basilio e Gregorio	9.30: Consenso Castaldo Antonio e Buonocore Marianna
03 Domenica dopo l'Ottava del Natale	Oratorio maschile aperto, ma non organizzato. 11.30: Battesimo Mainini Giulia.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe **Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

27 Domenica

S. Giovanni evangelista

SS. Messe

8.00 Fozzato Assunta

10.00 Pro populo

18.00 Domenico e Iolanda Tosto, Adele e Attilio Conti, Zara Domenico, Classe 1933



Settimana liturgica

8.30 Intenzione Libera 18.30 Mersoni Angelo e Giuseppina, Rosa Caterina, Silvio e Giuseppina, Scalise Giovanni

SS. Messe

8.30 Intenzione Libera

18.30 Nicolini Nicola, Giulia, Angela e Clementina

23 Mercoledì

SS. Messe

8.30 in chiesa: Fassi Ernesto e famiglia, Belloli Giovanni, Riccardi Carolina e Cristoforo

18.30 Paiusco Gianfranco e Siddi Eraclio e Simeoni Anna

SS. Messe

8.30 Non c'è la S. Messa

16.45 S. Messa di Natale per i ragazzi

18.30 Milani Regina, Giani Angelo e Giani Antonio, Airaghi Adele, Torretta Pierino, Cattaneo

Natale, Ratti Maria e Radaelli Lucio, Rosa Paolina e Sconfienza Remo

24.00 S. Messa di Natale: Pro populo

25 Venerdî

Natale del Signore - Solennità

SS. Messe

8.00 Marco e Nino Milani. Piero Percivalle e Angelo Mesenzani; Grassi Fabio

10.30 Pro populo

18.00 Zocchi Augusto e Ballan Gino, Famiglie Degli Angeli e Salvadori (vivi e defunti)

S. Stefano protomartire – Festa

SS. Messe

8.00 Intenzione Libera

10.00 Maffei Massimo e Giovanna, Suor Angela Bottini, Dall'Osto Norma, Bottini Rosetta

18.30 S. Messa prefestiva (valida per il precetto domenicale) Bertelli Giacinto e Bregola Fulvia, Raimondi Giovanni e Maria, Fassi Enrico e Forestiero Felice

Battesimo

11.30 Battesimo Mecca Marina

Calendario parrocchiale - Gennaio 2016

1 Lunedi
S. Angela
1 S. Amelia
2 Mercoledi GIORNATA INFA

06 Mercoledì Epifania del Signore

GIORNATA INFANZIA MISSIONARIA SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00 15.00: Benedizione dei bambini e bacio a Gesù.

Giovedì S. Raimondo

8 Venerdi S. Severino

da Penafort

09 Sabato
S. Giuliano

10 Domenica
Battesimo del
Signore

10.00: S. Messa con le famiglie dei bambini battezzati nell'anno 2015. Pomeriggio: Oratori non organizzati.

16.00: Battesimo Antegiovanni Giulia a S. Rocco.

1 1 Lunedì
S. Igino, papa

8.00: Ripresa dell'AEP

12 Martedi S. Modesto

13 Mercoledì S. Ilario

8.30: S. Messa a san Rocco

14 Giovedì S. Felice da Norcia

15.00: Adunanza AC e OFS in casa parrocchiale 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco

15 Venerdi S. Mauro, abate

15.00: ACR Medie ragazzi/e in O.M. 21.00: Amici di S. Giovanna Antida in O.F.

16 Sabato
S. Marcello,
papa

10.00: Consenso Milani Massimo e Nalecz Marta 21.00: Catechesi Adolescenti

17 Domenica II dopo l'Epifania

ORATORI: domenica col catechismo. Scheda 10. CATECHESI ADULTI: ore 16.00 Scheda 5.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe **Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

03 DOMENICA

dopo l'Ottava del Natale

SS. Messe

8.00 Airaghi Adele, Rivolta Vittorio, Luigia e Virginio10.00 *Pro populo*18.00 Meroni Giorgio

Battesimo

11.30 Battesimo Mainini Giulia



"Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi."

Settimana liturgica

28 Lunedì

Ss. Innocenti martiri - Festa

SS. Messe

8.30 Mainini Carlo, Teresa e Gaetano18.30 Zorzan Franco e Graziella, Massa Aventino

29 MARTEDÌ V GIORNO OTTAVA DI NATALE

SS. Messe

8.30 *Intenzione Libera* 18.30 Giani Giovanni

30 MERCOLEDÌ VI GIORNO OTTAVA DI NATALE

SS. Messe

8.30 *in chiesa: Intenzione Libera*18.30 Famiglie Mainini e Bonazzola

31 GIOVEDÌ VII GIORNO OTTAVA DI NATALE

SS. Messe

8.30 *Intenzione Libera*18.30 Fassi Francesco e Regina

01 VENERDÌ Ottava del Natale - Solennità

8.00 Famiglie Fassi, Gorla e Rivolta

SS. Messe

10.00 *Pro populo* 18.00 Aurelio, Grillo Luciano e Scalise Elisabet

18.00 Aurelio, Grillo Luciano e Scalise Elisabetta20.30 S. Rosario in chiesa parrocchiale

02 SABATO

Ss. Basilio e Gregorio Nazianzeno, vesc. e dott. della chiesa – Memoria

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Colognesi Gino, Famiglia Ripamonti, Rivolta Vittorio e Luigia, Torretta Luigi

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 20/12 E DOMENICA 27/12

ORATORI APERTI.
Non ci sarà la catechesi.

ACR Medie

Sono invitati a essere presenti alla novena di Natale e agli appuntamenti del Natale.

S. MESSA DELLA VIGILIA

Vi ricordiamo di consegnare entro martedì 22 il tagliando per la partecipazione alla s. Messa della vigilia delle 16.45 e di mezzanotte.

A pagina 7, potete trovare le prime indicazioni riguardo la S. Messa della vigilia.

L'ultimo giorno della novena sarà illustrata la disposizione dei posti.

NOVENA DI NATALE

Continua nei pomeriggi di lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23 (ore 16.45) la novena di Natale in chiesa parrocchiale.



IN OCCASIONE DEL GIUBILEO

DELLA MISERICORDIA

Pellegrinaggio a Lourdes aperto a tutti Dal 9 al 12 febbraio in pulman

Si ricorda a tutti i partecipanti di saldare la quota di partecipazione entro il 31 dicembre in oratorio maschile.

SONO DISPONIBILI ANCORA
POCHI POSTI,
SE QUALCUNO FOSSE
INTERESATO SI RIVOLGA

QUANTO PRIMA IN ORATORIO.





In sintonia con la proposta dei Seminatori di stelle i ragazzi e le ragazze hanno preparato alcuni prodotti (calze e stelle natalizie con dolcetti) che saranno in vendita **Domenica 20 dicembre** dopo le Ss. Messe.

